

Belluno » Cronaca

La biblioteca civica riaprirà in primavera con un infopoint

PONTE NELLE ALPI. Sono ripresi i lavori di riqualificazione della biblioteca comunale di Ponte, al centro di un progetto che chiama in causa anche la vicina stazione ferroviaria.

Grazie a un finanziamento ad hoc erogato dal Gal, all'interno della struttura che ospita la biblioteca verrà realizzato un nuovo punto informativo che avrà il compito di accogliere i turisti in arrivo a Ponte, principalmente in treno oppure in bici attraverso la pista ciclabile. «Biblioteca e stazione distano in linea d'aria un centinaio di metri», spiega il sindaco Paolo Vendramini, «per questo motivo abbiamo pensato di avvicinare le due realtà favorendo l'offerta turistica».

Detto del punto informativo, parallelamente sono ripresi i lavori di messa in sicurezza della sede bibliotecaria, dove sono in programma interventi di riqualificazione statica ma anche sostituzione di infissi, messa a norma del tetto, rivisitazione di alcuni spazi interni così come del giardino esterno di competenza. Prevista anche una nuova regolamentazione in merito all'antincendio. «Oggi Ponte nelle Alpi non ha una biblioteca comunale aperta, anche se funzionano regolarmente e perfettamente quelle scolastiche», prosegue Paolo Vendramini, «questo stona un po' col fatto che Ponte nell'ambito del progetto la Città che legge si è classificata al primo posto nel Veneto per quanto riguarda i piccoli comuni. Questo significa che la nostra comunità è molto attenta all'ambito culturale e la nostra biblioteca in questo contesto è un vero e proprio fiore all'occhiello con oltre 20 mila volumi ospitati al suo interno e una movimentazione di prestiti che supera quota 10 mila ogni anno».

In merito ai lavori di riqualificazione della biblioteca comunale, il sindaco azzarda una tempistica legata al completamento dei lavori: «Il cronoprogramma dice che i lavori saranno finiti entro maggio. Li abbiamo sospesi durante l'inverno perché lavorare su di un tetto oppure in un giardino rappresentava un rischio inutile da correre. Pur considerando qualche lieve ritardo che comunque va messo in preventivo quando si interviene su strutture così grandi e complesse, dico che prima dell'estate la biblioteca tornerà a disposizione della nostra comunità».